



UNIONE TERRE DI FIUME

tra i Comuni di

Alluvioni Piovera - Molino dei Torti - Sale

Sede: Via Manzoni n° 1 – Sale - Cap. 15045

www.unioneterredifiume.it

P.IVA 02525260069 codice univoco *UFDUHH*

pec: unioneterredifiume@legalmail.it Tel. 0131/84178– fax 0131/828288

Dott.ssa Maria Matrone
Segretario dell'Unione Terre di Fiume

OGGETTO: Documentazione per assegnazione incarico di Posizione Organizzativa.

In riscontro alla sua nota prot. N. 1540 dell' 11/04/2019 relativa all'avviso pubblicato sul sito istituzionale in "Amministrazione Trasparente" in allegato trasmetto il proprio curriculum specificando che l'anzianità di servizio maturata presso lo scrivente Ente e gli Enti di precedente appartenenza (Comune di Molino dei Torti e Unione Molino Alzano) in categoria professionale D è superiore ai 10 anni.

Cordiali saluti.

Molino dei Torti, 18/04/2019.

Vittorio Megassini



CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	MEGASSINI VITTORIO
Indirizzo	Via Scrivia n. 34 -15050 ALZANO SCRIVIA
Telefono	0131-828342/84178
E-mail	vmegassini@unioneterredifiume.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	16 Settembre 1956
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
	Diploma di Geometra
ESPERIENZE LAVORATIVE	
Date (da-a)	Dal 01/12/1981 al 31/03/1982
Datore di lavoro	UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE Via Cornelia Cotta - ASTI Pubblica Amministrazione Contratto a tempo indeterminato Impiegato
Tipo di Azienda o settore	
Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	
Date (da-a)	Dal 01/04/1982 al 31/12/2000
Datore di lavoro	COMUNE DI MOLINO DEI TORTI (AL) Via Roma n. 81 – MOLINO DEI TORTI (AL) Ente Locale Contratto a tempo indeterminato Servizi Demografici Amministrativi : Istruttore Amministrativo – Responsabile Servizi Demografici Amm.
Tipo di Azienda o settore	
Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	
Date (da-a)	Dal 01/01/2001 al 31/08/2013
Datore di lavoro	UNIONE DEI COMUNI DI MOLINO DEI TORTI ED ALZANO SCRIVIA via Roma n. 81 -15050 MOLINO DEI TORTI Ente Locale Impiegato Servizi Demografici Amministrativi – istruttore Amministrativo – Responsabile Servizio
Tipo di Azienda o settore	
Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	
Date (da-a)	Dal 01/01/2017 a tutt'oggi
Datore di lavoro	UNIONE TERRE DI FIUME
Tipo di Azienda o settore	Ente Locale
Tipo di impiego	Impiegato
Principali mansioni e responsabilità	Servizio Segreteria U.R.P., Demografici e Servizi Sociali Residuali
CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI	
Madrelingua	Italiano
Altre Lingue	Francese
- Capacità di scrittura	Discreta

- <i>Capacità di lettura</i> - <i>Capacità di espressione orale</i>	Discreta Discreta
Altre Lingue - <i>Capacità di scrittura</i> - <i>Capacità di lettura</i> - <i>Capacità di espressione orale</i>	Spagnolo Sufficiente Discreta Discreta
CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Organizzazione autonoma del lavoro, con definizione delle priorità e relative risoluzioni dei problemi direttamente o con l'ausilio di altri Enti con il rispetto di obiettivi scadenze istituzionali.
ALTRE CAPACITA' E COMPETENZE	Ottima attività di cicloturismo sviluppata nel corso degli anni nei viaggi in bici, di seguito vengono elencati i principali: CAMMINO DI SANTIAGO Alzano Scrivia – Bolzano : km. 440 Merano – Monaco di Baviera km. 480 PARIGI DA CA': da Alzano Scrivia a Parigi km. 1180 PEDALANDO ALLA CEKA: da La Spezia a Praga km.1200 LA SPEZIA – MONT VENTOUX – BARCELONA km. 1250 Allego articolo pubblicato sul quotidiano LA STAMPA in data 17 febbraio 2019 .
PATENTE	B

L'ALZANESE VITTORIO MEGASSINI

Una vita in bicicletta per l'Europa "Ma sogno di pedalare in Mongolia"

ALESSANDRA DELLACÀ
ALZANO SCRIVIA

Appena il tempo lo concede, Vittorio Megassini, 62 anni, salta in sella alla sua Cannondale e si reca a lavoro, a fare la spesa, a mangiare la pizza in collina con gli amici. D'altra parte non poteva che essere così, perché la passione per la «due ruote» di questo signore di Alzano Scrivia, dipendente dell'Unione Terre di Fiume, che lo porta a svolgere le sue mansioni di responsabile dei servizi amministrativi e demografici tra Sale, Molino dei Torti ed Alluvioni Piovera, affonda le radici in famiglia. «Ai tempi della leva, mio nonno Luigi - racconta Vittorio - era caporale portaordini in Sardegna. Erano i primi del Novecento: consegnava i dispacci in bicicletta. Ho ereditato da lui questa attitudine a muovermi, quando è possibile, con questo mezzo semplice, non tecnologico, che sa mettermi in sintonia con la natura e con me stesso».

Vittorio viaggia da oltre 30 anni in bici, ma è negli ultimi 10 che ha alzato l'asticella, scegliendo percorsi che l'hanno portato Oltralpe. Dal Trentino arrivando a Praga, dove ci sono poche piste ma il rispetto per il ciclista è totale. Il biker alzanese non ama muoversi «in solitaria». «In compagnia è più bello: ho fatto gli ultimi viaggi con tre amici di La Spezia, che ho conosciuto grazie alla mia compa-



1. Vittorio Megassini (primo a destra) con gli amici a Parigi
2. Il gruppo di ciclamatori a Barcellona alla Sagrada Família

gna Silvana, che fa la ceramista a Deiva Marina. Con Pino Terrone, Stefano Lana e Ciro Pica-riello di solito partiamo o da casa loro o qui dal Piemonte: l'ultima nostra meta è stata Barcellona, prima siamo stati a Parigi. In occasione di quel viaggio avevamo risposto all'invito della trasmissione Caterpillar di Radio 2 che aveva proposto il «Bike the Nobel»: ci avevano dato il patrocinio per la nostra piccola avventura. Avevamo un logo, che abbiamo cucito sulle nostre divise, che cambiano ogni volta che scegliamo un luogo da visitare: prima della partenza, infatti, diamo un titolo ironico al nostro percorso. Quando siamo

andati a Praga indossavamo la scritta «Pedalando alla Ceca», per Parigi abbiamo creato la «Parigi - Da cà». Per Barcellona, attraversando una tappa sacra per i ciclisti quali il Mont-Ventour, abbiamo coniato la scritta «Via col Ventour»:

In realtà il primo viaggio a lunga distanza Vittorio Megassini l'ha fatto da solo, vivendo il cammino di Santiago: «Sono partito da Roncisvalle, in Spagna: è stata un'esperienza non solo fisica ma fortemente emotiva. Per questo viaggio, come per tutti gli altri, si stabilisce una media di chilometri al giorno da macinare (di solito 120) ma solo quando

si avvicina la sera si pensa a dove poter trovare un posto dove dormire. Una volta, in Francia, io e i miei compagni di pedalata abbiamo rischiato di passare la notte all'aperto, mentre alla fine abbiamo trovato ospitalità addirittura in un castello della Borgogna!».

Vittorio e i suoi amici stanno già studiando il prossimo percorso: l'idea è di raggiungere Matera, capitale europea della cultura 2019. E poi, un sogno nel cassetto, verso Oriente: «Se il prossimo anno riesco ad andare in pensione, voglio regalarmi il tour della Mongolia. In bici, ovviamente». —

© BY NCHO ALGUN DIRITI RISERVATI